

MARIO CEROLI

Castelfranco (Chieti), 1938

“SENZA TITOLO”

n. 11156/5/10

Allievo di Leonardo Leoncillo, anche sostanzialmente artista autodidatta, esordisce nel 1958 vincendo il premio per la Giovane Scultura alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma.

Dalla metà degli Anni '60, anticipando lo spirito dell'Arte Povera, inizia a scolpire il legno, usando come attrezzo, principalmente la sega elettrica e ponendo la figura umana e le citazioni delle grandi opere del passato, come elemento base della sua produzione.

Autore di scenografie teatrali in gran numero, si è altresì cimentato nel cinema e nella televisione.